



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)

☎ +39.0782.27.0041

C.F. 91005680912 - Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG

Email: nuic86200c@istruzione.it - Pec: nuic86200c@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

(ex art.6 comma 1 lettera a) dpr 80/2013)

RESPONSABILE Doc. MARONGIU BARBARA

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

I componenti del NIV, si sono riuniti e confrontati per interrogarsi sulle possibili scelte da effettuare per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. Partendo dall'analisi del RAV si sono individuate le criticità e previste le azioni di intervento.

I docenti della scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado si sono confrontati e hanno posto in evidenza le criticità della nostra realtà scolastica, valutando le possibili proposte per il P.d M.

Si pone in evidenza la necessità della formazione dei docenti che devono rafforzare la didattica per competenze e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Gli insegnanti devono tenere sempre presenti le inclinazioni personali degli alunni, realizzando percorsi formativi che valorizzino la personalità di ciascuno, ponendo sempre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, religiosi.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è stato istituito nel 2000, quando sono state

aggregate in un'unica istituzione scolastica le scuole dei comuni di Bari Sardo e di Loceri.

Nell'anno scolastico 2015/16 sono state annesse all'Istituto anche la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Cardedu andando così a creare un unico complesso scolastico abbastanza numeroso, gli alunni iscritti in quest'anno scolastico risultano 711.

Dall'anno scolastico 2015/16 la scuola secondaria di Bari Sardo ha attivato il corso ad indirizzo musicale, primo e unico in Ogliastra.

I tre comuni si trovano situati nella parte centro-orientale della Sardegna, in Ogliastra, Loceri è situato in collina mentre Bari Sardo e Cardedu si trovano nella zona costiera ma comunque dislocati a pochi Klm di distanza.

L'economia interna resta legata al comparto agricolo e artigianale che risente del momento di crisi economica nazionale, con un calo degli occupati in tali comparti e la conseguente emigrazione dei giovani. Risulta in crescita il comparto turistico che, però, offre occupazione solo durante il periodo estivo.

Gli enti locali, le Associazioni e i gruppi presenti nelle varie realtà offrono nuovi stimoli culturali, i concerti, gli spettacoli teatrali, le attività sportive, le mostre, le sagre arricchiscono le offerte e le esperienze presenti nel territorio. Accogliendo le esigenze che emergono dal territorio la scuola e i docenti si fanno carico della promozione sociale e della formazione affinché i ragazzi abbiano una preparazione di base efficace. Ci si pone come base la collaborazione con le famiglie e le istituzioni al fine di orientare le giovani generazioni.

L'**offerta formativa** si articola nella didattica delle discipline, nel recupero, nel sostegno e nella prevenzione di varie forme del disagio. Il percorso educativo, graduale e progressivo, tende al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, alle esperienze e alle dotazioni individuali. Il gruppo GLH (formato dal D. S., dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari), che opera all'interno dell'istituto per promuovere una dimensione inclusiva, confrontandosi regolarmente con gli enti locali e le Asl. Il contesto culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo;

I rapporti con il territorio: la scuola si avvale della collaborazione e del sostegno economico delle Amministrazioni comunali nonchè di altri enti istituzioni associazioni presenti sul territorio. Ogni ordine di scuola, nella sua specificità, concorre allo sviluppo armonico e integrale della personalità dell'alunno.

L'Istituto infatti ATTUA:

- CONTINUITA' VERTICALE, partendo dalla scuola dell'infanzia che collabora con la scuola primaria e secondaria di primo grado, sviluppando i saperi essenziali e li condivide, riprendendoli in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici.
- CONTINUITA' ORIZZONTALE: avvalendosi di diversi metodi e strategie didattiche e metodologie la scuola si propone di coniugare il “sapere”, “saper fare” e “saper essere”. Per perseguire l'obiettivo di costruire un percorso educativo unitario con le famiglie, le associazioni, gli enti locali e le altre scuole.

LE PRIORITÀ, I TRAGUARDI E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL RAV:

PRIORITÀ

- 1: Riduzione, disparità tra le classi, sedi e gradi di scuola.
- 2: Sviluppo delle competenze chiave, soprattutto sociali e civiche.
- 3: Favorire l'inclusione sia degli alunni diversamente abili, BES e/o provenienti da contesti socio culturali diversi.

TRAGUARDI

- 1: Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico (L. 1 – L 2) e logico-matematico (per tutti gli ordini di scuola) e rientrare nei livelli nazionali nelle classi i cui risultati sono attualmente bassi (primaria e secondaria).
- 2: Maggiore condivisione e rispetto delle regole della convivenza civile e miglioramento del rendimento/profitto generale.
- 3: Accrescere la sensibilità e l'accoglienza nei confronti del diverso da sé e viverlo come arricchimento personale e momento di crescita.

OBIETTIVI prioritari del Ptof:

1. Potenziare l'insegnamento della Lingua Italiana
2. Potenziare la lingua inglese;
3. Potenziare lo studio dell'informatica.
4. Potenziare lo studio della matematica e delle scienze.
5. Potenziare lo studio della Musica, attraverso il consolidamento del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, istituito nell'anno scolastico 2015-2016;
6. Rimodulare il tempo scuola, sulla base delle esigenze del territorio.
7. Migliorare i risultati Invalsi.
8. Far diventare la Scuola “Centro Culturale del paese”
- 9.

OBIETTIVI individuati nel RAV

1. Ridurre le disparità tra le classi nelle prove invalsi e quindi miglioramento dei livelli in ambito linguistico e logico-matematico.
2. Potenziare le competenze civiche;
3. Migliorare la gestione degli alunni BES e DSA;

Visti i risultati positivi ottenuti nell'anno scolastico 2016-2017, come da risultati degli esiti delle prove invalsi, Classi 2^e e 5^e Primaria e 3^e Secondaria di 1° grado, si ritiene opportuno continuare i Progetti N° 1 e N° 2, già iniziati lo scorso anno e di estenderli, in base alla nuova normativa, anche allan Lingua Inglese.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

- 1) RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE;**
- 2) RECUPERO E POTENZIAMENTO: “ PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI”;**
- 3) CITTADINANZA E LEGALITÀ che comprende il Progetto Cyberbullismo.**

Considerato che l'I. C. di Bari Sardo lo scorso anno scolastico ha investito nella formazione di 3 docenti, 1 per ogni plesso, per quanto attiene la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, patrocinato dall'I. F. O. S.

Tenuto conto che la referente di Bari Sardo Prof.ssa Schietroma è stata trasferita in altra sede, si ritiene opportuno, data l'importanza del progetto, individuare un'altra figura nella Sede centrale per l'attuazione del Progetto (vedi Circ. N° 20 del 03-10-2017).

PROGETTO N.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Recupero e potenziamento di Italiano e Matematica
La prima parte del progetto è riferita specificatamente ad attività di recupero e potenziamento.	Responsabile del progetto	CUBONI SIMONA
La seconda parte del progetto riguarda le attività da mettere in pratica per migliorare le prestazioni degli allievi nelle prove INVALSI (Area linguistica) ed è rivolta solo alle classi 2° e 5° Primaria.	Data d'inizio e fine	DICEMBRE 2017 /MAGGIO 2018
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<p>Finalità/Motivazioni: Garantire pari opportunità formative; •Potenziare abilità scolastiche •Migliorare l'autostima. •Sviluppare il senso di responsabilità. •Migliorare l'attenzione. •Sviluppare lo spirito di collaborazione. •Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa.</p> <p>Obiettivi in generale: Consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà; • recuperare e rafforzare le abilità di base; • consolidare le conoscenze acquisite; • acquisire un metodo di studio produttivo. • sviluppare l'interesse; • recuperare carenze di impegno; • acquisire la capacità di eseguire lavori individuali e/o di gruppo; • acquisire gli strumenti necessari ad affrontare i problemi della realtà quotidiana.</p> <p>In particolare: <u>Classe 2^a</u> • Consolidare le abilità ortografiche. • Promuovere abilità di comprensione, d'ascolto, da lettura e da comunicazione orale (L 1 - L 2). • Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre. • Consolidare l'utilizzo di strategie di calcolo mentale e scritto. <u>Classe 3^a</u> • Promuovere abilità di comprensione, d'ascolto, da lettura e da comunicazione orale (L 1 - L 2). • Consolidare le abilità ortografiche. • Scrivere semplici testi. • Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre. • Consolidare l'utilizzo di strategie di calcolo mentale e scritto. • Riconoscere la struttura di problemi ed essere in grado di risolverli. <u>Classe 4^a</u> • Promuovere abilità di comprensione, d'ascolto, da lettura e da comunicazione orale (L 1 - L 2). • Consolidare le abilità ortografiche. • Pianificare e produrre un testo seguendo una traccia. • Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre. • Consolidare l'utilizzo di strategie di calcolo mentale e scritto. • Riconoscere la struttura di problemi ed essere in grado di risolverli. <u>Classe 5^a</u> • Potenziare capacità di ascolto e comprensione di testi orali, Promuovere abilità di comprensione, d'ascolto, da</p>

		<p>lettura e da comunicazione orale (L 1 - L 2).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare abilità di lettura e comprensione di testi di vario tipo. • Potenziare abilità di scrittura di testi di vario genere. • Potenziare le abilità nella soluzione di problemi. • Consolidare le abilità di calcolo scritto e orale. • Potenziare la conoscenza del valore posizionale delle cifre nei numeri naturali interi e decimali.
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto.</p>	<p>Fra gli obiettivi di miglioramento, individuati nel RAV d'istituto, segnaliamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)Migliorare le disparità, tra classi e sedi, nelle competenze Linguistiche e logico-matematiche. 2)Migliorare la gestione degli alunni con BES. <p>Fra gli obiettivi individuati nel PTOF, abbiamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)Rafforzare l'educazione alla cittadinanza. 2)Migliorare i processi d'inclusione. 3)Rafforzamento delle competenze, linguistiche e matematiche.
	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>Tutti i docenti che insegnano italiano,matematica e lingua inglese nella scuola Primaria dei tre plessi. 20 ore per disciplina</p>
	<p>Destinatari del progetto (diretti e indiretti)</p>	<p>Diretti: Alunni BES, DSA e alunni da potenziare. Indiretti: I docenti d'italiano, matematica e lingua inglese delle classi interessate.</p>
	<p>Budget previsto</p>	<p>13.000, 00 €</p>
<p>La realizzazione (Do)</p>	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>Descrizione sintetica dell'attività: Gli alunni lavorano secondo le attività: per classi intere, suddivisi in gruppi (eterogenei e/o omogenei), per gruppi appartenenti a classi diverse, a piccoli gruppi, a livello individuale e/o a coppie, ecc.</p> <p>Le attività riguarderanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attività di recupero e potenziamento soprattutto in ambito linguistico (L 1 – L 2) e logico- matematico. 2)Per i docenti, le attività si svolgeranno in orario aggiuntivo durante le ore curricolari degli alunni e in compresenza. 3)Verrà privilegiata una didattica laboratoriale e assistita dalle nuove tecnologie informatiche: giochi, simulazioni, che permettono di arricchire la proposta formativa a vario livello. Si potrà lavorare anche attraverso l'uso della lavagna LIM. <p>Gli insegnanti impegnati seguiranno gli alunni per gruppi di livello in base alle necessità e potenzialità di ciascuno. I docenti interverranno all'interno di attività di laboratorio favorendo il protagonismo dei bambini in difficoltà; partendo da attività comuni in modo individualizzato per sviluppare e rafforzare le abilità di base dei bambini e permettere loro il raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Potenziamento Le attività di potenziamento saranno realizzate tramite: rielaborazione dei contenuti; stimolo alla ricerca di soluzioni personali; ricerche individuali e di gruppo;impulso allo spirito critico; lettura, analisi e confronto di testi extra-scolastici; miglioramento dell'autonomia di lavoro.</p> <p>Verifiche: Verifiche di tipo formativo e sommativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale e conversazioni guidate. • Questionari a scelta multipla. • Domande aperte.

		<ul style="list-style-type: none"> • Testi. • Lettura, comprensione e completamento di schemi, mappe, tabelle, grafici. • Calcoli orali e scritti. • Soluzione di problemi. • Esercizi specifici individuali e/o di gruppo. <p>Documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbale del Consiglio di Classe del 15/11/2017 Bari Sardo, 16/11/2017 Loceri, 17/1/2017 Loceri. • Segnalazione alunni BES. • Certificazioni alunni DSA, ADHD e/o altro.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto.	Nel Sito dell'Istituto
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Prove di ingresso (già svolte) Prove intermedie (1°quadrimestre) Prove finali (2°quadrimestre)
	Target	Il target preventivato è la riduzione della percentuale di alunni con difficoltà in italiano, matematica e lingua inglese, rilevate dagli esiti delle prove di ingresso.
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio sarà a cura dei docenti: Cuboni Simona, Curreli Mauro, Salvatori Silvia.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Gli insegnanti, a intervalli regolari (1°quadrimestre) eseguiranno delle verifiche, per le quali si avvarranno sia delle osservazioni sistematiche (motivazione-comportamento – socializzazione – interazione inter e intra individuali) sia, di prove strutturate mirate alla rilevazione delle abilità conseguite. Alla fine dell'anno ciascun docente documenterà il proprio lavoro e stilerà una breve relazione sul lavoro svolto, obiettivi raggiunti e / o difficoltà incontrate.
	Criteri di miglioramento	Il nostro obiettivo sarà quello di misurare la percentuale di miglioramento delle criticità individuate nel RAV. <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare e potenziare negli alunni la capacità di ascolto e comprensione. 2. Migliorare e potenziare la capacità di lettura. 3. Migliorare e potenziare la capacità di rielaborazione orale e produzione scritta. 4. Migliorare e potenziare la riflessione sulla lingua. 5. Saper analizzare e riutilizzare, in modo significativo, i contenuti di testi letti, visionati, ascoltati. 6. Migliorare le capacità di produzione testuale. 7. Migliorare la capacità di attenzione, superando comportamenti e apprendimenti incoerenti e superficiali. 8. Migliorare i processi di autonomia. 9. Migliorare le prestazioni nelle valutazioni intermedie e finali. 10. Conoscere il valore posizionale delle cifre, la composizione e scomposizione di numeri. 11. Incrementare strategie di calcolo mentale e scritto. 12. Riconoscere la struttura dei problemi, analizzare,

		estrapolare informazioni e dati. 13. Individuare strategie di soluzioni.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati.	Report con le attività svolte nell'ambito dei Consiglio di Interclasse e del Collegio dei Docenti
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Il progetto sarà implementato grazie all'utilizzo della LIM, tablet, P. C. Software multimediali.

PROGETTO N. 2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	RECUPERO E POTENZIAMENTO: “ PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI”
	Responsabile del progetto	Prof. Maria Chia – Elga Careddu
	Data di inizio e fine	2016/2017 - 2018-2019 - 2019/2020
La pianificazione (Plan)	Pianificazione degli obiettivi operativi	<p>Obiettivi operativi</p> <p>-Il progetto coinvolgerà l’asse linguistico L 1 – L 2 e matematico degli alunni delle classi del triennio della Scuola Secondaria di I Grado di tutto l'istituto in un percorso formativo di 20 ore per ciascuna classe. I contenuti di base saranno rivisitati in chiave laboratoriale. Il progetto sarà articolato in tre fasi: fase iniziale di approccio laboratoriale, fase intermedia di modellizzazione dei contenuti, fase finale di integrazione con il percorso formativo curriculare preparatorio allo scrutinio finale dell’alunno. Il CdC sarà il valutatore dei risultati raggiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il metodo di studio e gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel 1° quadrimestre coinvolti nei corsi di recupero - Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e di abilità, che di competenze in linea con le migliori pratiche e strumenti, legati all'apprendimento dell'italiano. - Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa, nonché attraverso l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale - Diffusione delle buone pratiche all'interno della scuola a supporto dell'azione didattica - Diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare e interdisciplinare - Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare nell'ambito cognitivo - migliorare e potenziare le competenze disciplinari chiave anche in relazione al raggiungimento dei risultati attesi delineati nel RAV in merito agli esiti delle prove INVALSI. A ciò si aggiunge, sempre in riferimento ai risultati delle prove INVALSI, l’obiettivo di diminuire la variabilità entro e fra le classi e di migliorare in generale i risultati; - motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica

	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</p>	<p>Appaiono evidenti le difficoltà di alcuni alunni nell'asse linguistico L 1 – L 2 e matematico. È opportuno sviluppare delle strategie finalizzate al miglioramento del successo scolastico. Il progetto vuole fornire agli studenti varie metodologie per ottimizzare il loro modo di studiare, ossia per “imparare ad imparare”. A tal fine si è deciso di scegliere un intero gruppo di quattro classi della Scuola Secondaria di primo grado da coinvolgere e di monitorare il loro andamento nel tempo. Nello specifico si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenire e limitare la dispersione scolastica, anche latente; 2. favorire il successo formativo. 3. Perfezionare e ottimizzare i processi che si realizzano nell'insegnamento 4. Migliorare il recupero degli allievi con carenze formative. 5. Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successivo
	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>Docenti dell'asse linguistico-espressivo L 1 – L 2. Docenti dell'asse matematico-scientifico-tecnologico</p>
	<p>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</p>	<p>Alunni del triennio indicati dai Consigli di classe (destinatari diretti); docenti interni ed esperti esterni (destinatari indiretti)</p>
	<p>Budget previsto</p>	<p>€ 6.000,00</p>
	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>Lavori di gruppo, Cartellonistica, Video, Power point; supporti audiovisivi e multimediali.</p>
<p>La realizzazione (Do)</p>	<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p>	<p>Il progetto intende mettere in pratica una metodologia coinvolgente, che solleciti la partecipazione attiva degli studenti mediante la ricerca-azione favorendo il lavoro di gruppo e l'approccio laboratoriale. Il progetto si articola tre momenti formativi che sono finalizzati alla sperimentazione delle metodologie, delle strategie innovative e non convenzionali.</p> <p>Descrizione delle principali fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei soggetti destinatari del progetto da parte dei Consigli di classe - Individuazione e analisi dei bisogni formativi degli alunni sulla base delle prove d'ingresso, delle prime valutazioni (obiettivi di lavoro) e adeguamento delle modalità operative, relativamente a tempi e spazi, alle richieste dell'utenza, fatte salve le finalità del progetto - Pianificazione degli interventi (quantificazione delle ore da dedicare alla disciplina; organizzazione oraria; composizione dei gruppi di lavoro). - Predisposizione del materiale delle attività - Realizzazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso a realizzazione di l'utilizzo di attività di recupero/consolidamento in italiano e matematica, realizzate con metodologie didattiche non convenzionali e strategie di apprendimento innovative; - simulazione di prova invalsi nel mese di maggio, unica tra le differenti classi coinvolte, al fine di eseguire una verifica

		<p>delle competenze acquisite nel corso, con analisi dei dati e pianificazione delle eventuali azioni di correzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione finale dei processi e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo; - Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori e docenti dei Consigli di classe coinvolti; - Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori; - Analisi e pubblicizzazione dei risultati; <p>Il presente progetto intende agire i termini di miglioramento, strutturando e traducendo in prassi ordinaria queste attività. Pertanto si procederà a pubblicizzare l'iter e gli esiti del progetto tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione delle attività programmate nel Consiglio di Classe - Pubblicazione del progetto tramite circolari sul sito dell'istituto. - Diffusione degli esiti negli organi collegiali e negli incontri con i portatori di interesse.
	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>La realizzazione del progetto prevedrà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e, ove se ne presentasse l'esigenza, la loro eventuale rimodulazione in corso d'opera, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.</p> <p>Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevedrà: incontri del gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista.</p> <p>Condivisione di prove di verifica comuni, scandite per livelli, con appropriate griglie di valutazione oggettive scaturite da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. analisi dei risultati. Pianificazione di misure di intervento correttive e /o sostegno per l'analisi dei risultati e la predisposizione di misure e strategie correttive e/o di supporto. b. incontri (tra tutti i docenti di disciplina) finalizzati al monitoraggio, alla verifica e alla condivisione dei risultati di medio termine e finali, nonché al confronto sulle eventuali criticità emerse in corso di attuazione e all'individuazione di azioni correttive. c. disseminazione delle metodologie dei materiali didattici innovativi a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale. Il monitoraggio sarà effettuato attraverso test d'ingresso, in itinere e finale.
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Target</p>	<p>Studenti: Maggiore consapevolezza delle proprie risorse; Rafforzamento della motivazione allo studio; Individuazione delle lacune in italiano.</p> <p>Famiglie: Maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella formazione dei figli;</p> <p>Docenti (interni ed esterni): Efficienza ed efficacia degli interventi</p>

		<p>Il target preventivato è la riduzione della percentuale di alunni con difficoltà in italiano e matematica, rilevate dai risultati delle prove INVALSI e dalle valutazioni del primo quadrimestre.</p>
	<p>Note sul monitoraggio</p>	<p>Il monitoraggio si articolerà in tre momenti: iniziale (mese di dicembre), intermedio (mese di maggio), finale (esame di stato) e si avvarrà anche di questionari interni di autovalutazione elaborati dall'Istituto.</p> <p>Saranno previsti incontri del gruppo di miglioramento finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente gli obiettivi finali per il raggiungimento del progetto.</p> <p>Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni atte ad agire sulle eventuali difficoltà riscontrate e a consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.</p> <p>Le azioni saranno revisionate monitorando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza degli alunni - il grado di motivazione - il livello di apprendimento attraverso la somministrazione di schede di gradimento e operative. - Criteri di miglioramento - Il miglioramento dei risultati <p>Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e di rafforzamento delle competenze previste dal Piano verrà riscontrato mediante la somministrazione di test finali e la valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e i livelli di apprendimento in uscita, consentendo di valutare la positività del percorso svolto e del metodo di lavoro adottato ed, eventualmente, di riprogettare l'azione per le successive annualità.</p>
	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>In itinere</p>
<p>Il riesame e il miglioramento (Act)</p>	<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Le proposte di miglioramento terranno conto delle osservazioni dei dipartimenti e dei risultati conseguiti. Si verificherà, inoltre, il grado di realizzazione del progetto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se le azioni sono in linea con gli obiettivi, con gli indicatori e sono state realizzate nei tempi previsti - se si presenta la necessità di una eventuale e una nuova taratura in ordine agli obiettivi, ai tempi e agli indicatori. - Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi - Grado di fattibilità - Comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita
	<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p>	<p>I monitoraggi saranno pubblicati e discussi nell'ambito degli organi collegiali e di incontri di divulgazione sui risultati raggiunti rivolti ai genitori. La visibilità sarà garantita attraverso la pubblicazione sul sito dei report sulle attività più significative svolte durante il corso, per consentirne la documentazione e la diffusione di buone pratiche nel sito istituzionale e nel PTOF.</p>

	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	
Possibili criticità previste		Il progetto iniziato nell'anno scolastico 2016-2017, visti i risultati Invalsi, proseguirà nel corrente a. s. con l'estensione alla lingua inglese, avrà durata triennale. Il progetto sarà implementato con l'affiancamento di attrezzature multimediali quali LIM, tablet, PC e piattaforma online

PROGETTO N. 3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	”Cittadinanza e Legalità e Cyberbullismo”
	Responsabile del progetto	doc. Curreli Mauro
	Responsabile monitoraggio	doc. Cuboni Simona
	Data di inizio e fine	3 ANNI

<p>La pianificazione (Plan)</p>	<p>Pianificazione degli obiettivi operativi</p>	<p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere conoscenza e distinzione dei principi della Costituzione; - Imparare ad imparare; - Conoscere ed utilizzare le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione del senso della legalità, ecc.); - Conoscere le principali istituzioni della vita sociale. - Avere spirito d'iniziativa e intraprendenza; - Avere consapevolezza ed espressione culturale; - Assumere un atteggiamento civilmente e socialmente responsabile per prepararsi a divenire cittadini del mondo.
	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</p>	<p>La nostra Scuola, per l'attivazione nei percorsi di istruzione di insegnamenti relativi alla cultura della legalità e del rispetto dei principi costituzionali, avrà fra i suoi compiti quello di concorrere alla formazione di cittadini attivi e consapevoli e non può fare a meno di porre fra i suoi obiettivi primari l'insegnamento della Costituzione, non solo riconoscendo in essa i valori di riferimento della nostra società civile, ma anche attraverso percorsi didattici più specifici, i quali ne trasmettano i contenuti e i principi ispiratori. Ogni percorso educativo porrà al centro il valore della legalità, favorirà lo sviluppo delle competenze sociali, del senso civico, del rispetto dell'altro, della partecipazione, della responsabilità, nel rispetto dei principi costituzionali, come fondamentale supporto nello sviluppo della personalità umana e della coscienza democratica.</p>
	<p>Risorse umane necessarie</p>	<p>Famiglie, Forze pubbliche, Polizia municipale.</p>
	<p>Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)</p>	<p>Classi 4 e 5 delle Scuole Primarie, 1-2-3 delle Scuole Secondarie di primo grado (tutti i plessi)</p>
	<p>Budget previsto</p>	
	<p>Descrizione delle principali fasi di attuazione</p>	<p>Lavori di gruppo, Cartellonistica, Video, Power point; Supporti audiovisivi e multimediali.</p>
<p>La realizzazione (Do)</p>	<p>Descrizione delle attività per la diffusione del progetto</p>	<p>Eventuale mostra di fine anno dei lavori realizzati</p>
	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>In itinere//fine anno scolastico;</p>
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Target</p>	<p>Alunni classi 4/5 scuola primaria, tutti gli alunni della Scuola secondaria dell'Istituto</p>
	<p>Note sul monitoraggio</p>	<p>Qualità del lavoro prodotto dalle classi sia dal punto di vista formale e dei contenuti Capacità di collaborazione e di lavoro all'interno del gruppo</p>
	<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>In itinere</p>
<p>Il riesame e il miglioramento (Act)</p>	<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Punti di forza su cui basarsi: -Collaborazione e partecipazione in gruppo tra alunni; -Capacità di autoregolarsi nel gestire il proprio lavoro scolastico; -Coinvolgimento delle famiglie e delle forze pubbliche..</p>
	<p>Descrizione delle attività di diffusione dei risultati</p>	<p>Condivisione dei risultati in Collegio dei docenti e negli</p>

		incontri con le famiglie.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	
Possibili criticità previste		Le criticità più evidenti: -Basso numero di studenti che contribuiscono alla vita della comunità e partecipano alle iniziative; -Discreto numero di rapporti e sanzioni disciplinari; -Mancato rispetto delle regole e dei patti condivisi; -Carenza di percorsi e ambienti per pianificare, articolare progetti per la risoluzione di problemi.

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

Le docenti Atzei Annalisa, Mattana Augusta e Schietroma Micaela hanno partecipato al corso di formazione sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che si è tenuto ad Elmas -CA presso l'Istituto di Scuola Agraria "Duca degli Abruzzi".

Il corso è stato patrocinato dall'Istituto IFOS che collabora con i maggiori esperti del settore socio-sanitario e la più importante Università italiana ed Europea che si avvale della collaborazione del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità.

Il corso ha coinvolto docenti provenienti da tutta la regione sarda.

Il relatore del corso che ha tenuto e condotto tutte le lezioni è stato il Prof. Luca Pisano, psicologo ed esperto in giustizia minorile nonché Direttore scientifico del Progetto "Politica scolastica integrata. Come contrastare il fenomeno del bullismo".

Nell'anno Scolastico 2016/2017, l'Istituto Comprensivo di Bari Sardo ha formato un gruppo di docenti (Annalisa Atzei, Augusta Mattana e Micaela Schietroma) per monitorare la situazione scolastica in merito ai fenomeni cosiddetti di "Bullismo e Cyberbullismo" al fine di attuare misure di prevenzione sul merito.

I docenti succitati hanno partecipato a due corsi di aggiornamento di cui uno di 28 ore tenutosi presso il Liceo Scientifico di Lanusei promosso e coordinato dalla prof.ssa Sini Maria Bonaria e, il secondo, di 21 ore svoltosi a Elmas promosso ed organizzato dal MIUR che ha coinvolto a livello regionale 20 scuole della Sardegna fra cui l'Istituto Comprensivo di Bari Sardo, per un progetto che ha coinvolto docenti, alunni e famiglie.

Successivamente ai corsi di aggiornamento le docenti Mattana e Atzei hanno anche partecipato a Nuoro ad una piattaforma di lavoro in cui era presente la Senatrice della Repubblica prof.ssa On Elena Ferrari quale promotrice della Legge, di fatto promulgata, per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Questo lavoro di formazione dei docenti della scuola ha permesso di redigere un progetto, rivolto ai genitori e agli alunni, che partirà fin da settembre 2017 con l'inizio del nuovo anno scolastico e che si concluderà a dicembre 2017.

Le insegnanti hanno potuto incrementare le loro conoscenze sull'argomento e cooperare per poter lavorare nei tre plessi coinvolgendo in tal modo gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Bari Sardo, Cardedu e Loceri.